



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo;
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado - Bando anno accademico 2024-2025

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e in particolare l'art. 6 "Autonomia delle Università";

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il DM 22 ottobre 2004, n. 270 (modificato con DM 6 giugno 2023, n. 96) recante: "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il DM 10 settembre 2010, n. 249, recante: Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 59 e s.m.i., recante: "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (in seguito denominato "decreto legislativo");

VISTO il DM 10 agosto 2017, n. 616, recante: "Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 59";

VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, recante: "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 5, comma 19, che modifica l'art. 18-bis del sopra citato d.lgs. 13 aprile 2017, n. 59;

VISTI il DM n. 221 del 20 novembre 2023, recante l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze, in attuazione dell'articolo 18 bis, comma 6, del d. lgs. 59/2017, e il DM n. 255 del 22 dicembre 2023 di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione dell'articolo 4, comma 2-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

VISTO il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (in seguito denominato "DPCM");



RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la legge del 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

VISTA la legge del 8 ottobre 2010, n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23.10.2023 e del 25.10.2023, con le quali:

- è stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli studi di Brescia per la costituzione del Centro interateneo per la formazione iniziale degli insegnanti denominato "CE.F.I." e la gestione dei percorsi di formazione di cui al DPCM 4.8.2023;
- è stato costituito il predetto Centro interateneo per la formazione iniziale degli insegnanti denominato "CE.F.I.";

RICHIAMATO il decreto rettorale rep. 1320/2024 del 10.12.2024 relativo all'Approvazione dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado da istituire a decorrere dall'a.a. 2024-2025 ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16.12.2024 e del 17.12.2024;

VISTI i decreti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti del 7 febbraio 2024 e del 13 maggio 2024;

VISTI:

- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 148 del 24.02.2025 "*Riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2024/2025*";
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 156 del 24.02.2025 "*Decreto di attivazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2024/2025*";

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'11.03.2024 e del 13.03.2024, con le quali sono state deliberate le quote dei contributi di iscrizione, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 del DPCM 4 agosto 2023 e confermate dalla delibera del CE.F.I. del 21.02.2025;

RICHIAMATE:

- la delibera della Giunta del CE.F.I. del 21.02.2025 che ha approvato l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria per l'a.a. 2024-2025;
- la delibera della Giunta del CE.F.I. del 07.03.2025 che, ai fini di garantire la sostenibilità dei percorsi, ha definito i posti complessivi da mettere a bando e la ripartizione degli stessi fra posti ordinari, riserve e posti esclusi dal livello sostenibile destinati ai vincitori di concorso privi di abilitazione;

DECRETA

Sono avviate presso l'Università degli studi di Bergamo e l'Università degli Studi di Brescia, per l'anno accademico 2024-2025, le procedure di ammissione ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Articolo 1 Percorsi attivati e posti disponibili

1. L'offerta formativa erogata dall'Università degli studi di Bergamo e dall'Università degli Studi di Brescia per l'anno accademico 2024-2025 è articolata come segue:
 - a) Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di **60 CFU/CFA** di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo, dell'art. 7 comma 2 del DPCM (Allegato 1 del DPCM);
 - b) Percorso preordinato all'acquisizione dei **30 CFU/CFA**, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo (cfr. Allegato 2 del DPCM);
 - c) Percorso preordinato all'acquisizione dei **36 CFU/CFA** di completamento, di cui all'articolo 18-



bis, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo (Allegato 5 del DPCM).

2. I posti complessivi autorizzati dal Ministero per l'a.a. 2024-2025 sono 929. Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DM n. 156 del 24.02.2025, i percorsi di completamento destinati ai vincitori di concorso sono esclusi dal livello sostenibile, per mantenere la qualità dell'offerta formativa e dei servizi e per ragioni logistiche, considerando le classi per cui sono previsti vincitori di concorso segnalati dall'USR Lombardia, si incrementa il numero totale di posti disponibili del 20% circa dei posti autorizzati, arrivando a complessivi 1122 posti disponibili.
3. Il Centro interateneo CE.F.I. per l'anno accademico 2024-25 ha stabilito di attivare i percorsi anche per le classi A-11 e A-19, a fabbisogno nullo per la regione Lombardia, per le quali ad oggi non è previsto il concorso docenti.
4. Per l'accesso ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione di 30 CFU, di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del decreto legislativo, per l'anno accademico 2024-2025 è riservata una quota di posti nella misura del 45 per cento dei posti disponibili per ogni percorso formativo da 60 CFU accreditato, a favore di coloro che, nei cinque anni precedenti (a.s. 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25), hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, e di coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, come riportato nella tabella di cui al precedente art. 1.

Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5 per cento è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione da 60 CFU. Qualora le domande presentate dai candidati destinatari della quota di riserva del 5 per cento fossero inferiori al numero di posti riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva.

5. Tenuto conto di quanto previsto dai commi precedenti, i posti disponibili per ciascun percorso sono indicati nella seguente tabella. Per ogni percorso formativo vengono indicati:
 - Colonna B: posti massimi autorizzati dal Ministero
 - Colonna C: posti ordinari banditi, comprensivi della riserva 45% di cui alle colonne E e F;
 - Colonna D: posti riservati ai percorsi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) (60 CFU);
 - Colonna E: posti riservati ai percorsi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), di cui al precedente comma 4, primo periodo (30 CFU);
 - Colonna F: posti riservati ai percorsi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), di cui al precedente comma 4, secondo periodo (60 CFU);
 - Colonna G: posti in soprannumero riservati ai vincitori di concorso che siano titolari di contratto di supplenza nell'a.a. 2024-2025.

A	B	C	D	E	F	G
Percorsi sede BERGAMO	posti max autorizzati	posti ordinari banditi (60+30)	di cui posti 60 CFU All. 1 DPCM	di cui posti 30 CFU All. 2 DPCM	di cui riserva 5%	posti soprannumerari per vincitori di concorso
A-11 - Discipline letterarie e latino	10	10	6	3	1	0
A-12 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	110	70	39	30	1	60
A-18 - Filosofia e Scienze umane	26	22	13	8	1	0
A-19 - Filosofia e Storia	10	10	6	3	1	0
A-22 - Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado	160	60	33	26	1	100
AB-24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Inglese)	60	40	22	17	1	0
AA-25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (Francese)	30	20	11	8	1	0
A-47 - Scienze matematiche applicate	40	20	11	8	1	45



A	B	C	D	E	F	G
Percorsi Sede BRESCIA	posti max autorizzati	posti ordinari banditi (60+30)	di cui posti 60 CFU All. 1 DPCM	di cui posti 30 CFU All. 2 DPCM	di cui riserva 5%	Posti soprannumerari per vincitori di concorso
A-26 - Matematica	40	20	11	8	1	25
A-27 - Matematica e fisica	40	20	11	8	1	25
A-40 - Tecnologie Elettriche Elettroniche	20	10	6	3	1	40
A-42 - Scienze e Tecnologie Meccaniche	20	10	6	3	1	70
A-45 - Scienze economico-aziendali	40	20	11	8	1	0
A-46 - Scienze giuridico-economiche	53	25	14	10	1	0
A-48 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	50	25	14	10	1	55
A-50 - Scienze naturali, chimiche e biologiche	80	40	22	17	1	50
A-51 - Scienze agrarie	20	10	6	3	1	30
A-60 - Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	120	40	22	17	1	150

In caso di iscrizioni nei posti ordinari in numero inferiore ai posti disponibili, i posti non coperti saranno resi disponibili per iscrizioni in soprannumero oltre i posti disponibili per tale categoria (indicati nella colonna F).

In caso di iscrizioni nei posti soprannumerari in numero inferiore ai posti disponibili per tale categoria i posti non coperti saranno resi disponibili per iscrizioni nei posti ordinari, fino al raggiungimento del limite dei posti autorizzati dal Ministero (indicati nella colonna B).

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Percorso 60 cfu (Allegato 1 del DPCM)

Possono accedere al percorso universitario abilitante di formazione iniziale di **60 CFU**, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente bando, coloro che sono in possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo, ovvero:

- laurea magistrale o laurea quinquennale a ciclo unico ex DM 270/2004, oppure laurea specialistica o laurea quinquennale a ciclo unico ex DM 509/1999 oppure laurea ante riforma, oppure diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, **che dia accesso all'insegnamento nella classe di concorso prescelta**, come da DPR 19/2016, DM 259/2017, Decreto MIM 22 novembre 2023 e Decreto MIM 22 dicembre 2023). **Il titolo deve essere comprensivo degli eventuali crediti specifici necessari per l'accesso alla classe di concorso, come previsto dai predetti decreti.**

Possono altresì accedere coloro che sono regolarmente iscritti, **unicamente presso gli Atenei di Bergamo o Brescia** per l'anno accademico 2024-2025, a un corso di studio finalizzato al conseguimento di uno dei titoli di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo, che dia accesso alla classe di concorso prescelta. Per coloro che sono iscritti a un corso di laurea magistrale a ciclo unico, l'accesso è subordinato al conseguimento di 180 crediti alla data di scadenza del presente bando. Ai sensi dell'art 2-ter c. 1 del decreto legislativo, l'accesso all'esame finale di abilitazione è consentito solo a coloro che hanno già conseguito il titolo di studio per l'accesso alla relativa classe di concorso, **comprensivo degli eventuali crediti specifici necessari per l'accesso alla classe di concorso.**

2. Percorso 30 cfu (Allegato 2 del DPCM) - Riserva di posti

Fermo restando il possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo (come da precedente comma 1), possono accedere al percorso universitario abilitante di formazione iniziale di **30 CFU**, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del presente bando:

- coloro che hanno svolto servizio di insegnamento **presso le istituzioni scolastiche statali o**



presso le scuole paritarie per almeno 3 anni negli ultimi 5 (a.s. 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25), di cui almeno 1 nella specifica classe di concorso, valutati ai sensi dell'art. 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

- coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, c.9-bis del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73.

3. **Percorsi di completamento ai sensi dell'art. 6 del DM 156/2025**

- **Percorso di completamento da 30 CFU:** sono ammessi al percorso di completamento da 30 CFU, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del presente bando, **i vincitori del concorso PNRR 1 della scuola secondaria indetto con DD n. 2575 del 06.12.2023** che hanno partecipato alla procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo, **con priorità ai titolari di contratto di supplenza presso un'istituzione scolastica della Regione Lombardia nell'a.s. 2024/2025;**
- **Percorso di completamento da 36 CFU:** sono ammessi al percorso di completamento da 36 CFU, di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) del presente bando, **i vincitori di concorso PNRR 1 della scuola secondaria indetto con DD n. 2575 del 06.12.2023**, in possesso di certificazione dei 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022, rilasciata ai sensi dell'art. 5 del DM 616/2017, **con priorità ai titolari di contratto di supplenza presso un'istituzione scolastica della Regione Lombardia nell'a.s. 2024/2025.**

4. Ai sensi dell'art. 8 del DM 156/2025, i candidati in possesso di **titolo di studio non abilitante conseguito all'estero** sono ammessi a partecipare ai percorsi di formazione di cui al precedente art. 1, comma 1, lett. a) e b), previa presentazione del titolo direttamente presso l'istituzione di interesse, che lo valuterà ai fini dell'ammissione, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle università. Durante la procedura online di cui al successivo articolo 3, il/la candidato/a in possesso di titolo straniero non abilitante dovrà allegare in un unico file pdf i seguenti documenti:

1. titolo accademico tradotto in italiano, legalizzato dalle autorità del Paese che ha rilasciato il titolo;
2. certificato degli esami superati con relativa scala di valutazione (*transcript of records*) oppure in alternativa il Diploma Supplement rilasciato dalle Università di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore;
3. ove possibile, descrizione dettagliata dei programmi di ogni disciplina (*syllabus*);
4. traduzione dei documenti di cui al punto 2-3 in italiano o inglese, se emessi in una lingua diversa da italiano, inglese, francese o spagnolo;
5. Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'ambasciata/consolato italiano nel Paese in cui è stato rilasciato il titolo di studio richiesto per l'ammissione o, esclusivamente per i candidati provenienti da Paesi non firmatari della Convenzione di Lisbona, attestazione di comparabilità rilasciata dall'ente Cimea.

N.B.: La valutazione del titolo è utile solo all'iscrizione al concorso di cui al presente bando e non comporta il rilascio di un titolo italiano (equipollenza).

5. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti **entro il termine di presentazione della domanda** di candidatura.

Articolo 3

Procedure e termini di scadenza per le ammissioni

1. Le domande di ammissione, completate secondo la modalità prevista dal successivo comma, devono essere inoltrate a partire **dalle ore 12:00 del giorno 13.03.2025** ed entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 20.03.2025**.
2. L'iscrizione al concorso avverrà esclusivamente online, **attraverso la piattaforma PICA alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>**, seguendo le istruzioni indicate sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo alla pagina www.unibg.it/formazioneinsegnanti. All'interno della procedura di iscrizione, da concludersi entro il termine perentorio fissato alle **ore 12:00 del giorno 20.03.2025**, è necessario provvedere al versamento di un contributo pari a € 150,00, da effettuarsi unicamente online tramite il sistema PagoPA. Tale contributo non potrà essere in nessun caso rimborsato. **Solo dopo avere effettuato il pagamento sarà possibile concludere la procedura: pertanto, una volta concluso il pagamento, sarà necessario sottoscrivere (se non si accede con SPID) e inoltrare la domanda di iscrizione premendo il pulsante "Presenta la domanda/Submit the application"**.



Il mancato completamento della procedura (che si conclude solo ed esclusivamente a seguito di inoltro della domanda mediante l'apposito pulsante, come sopra indicato), comporta la non iscrizione al concorso e quindi l'esclusione dalle procedure di cui al presente bando.

3. I candidati devono verificare in autonomia di possedere il titolo di accesso alla classe di concorso per la quale concorrono e dichiararne il possesso, **prestando particolare attenzione nel caso in cui, per il titolo di studio dichiarato per l'accesso alla classe di concorso oggetto della domanda di ammissione, siano richiesti particolari esami e/o cfu/SSD e/o diplomi**, ai sensi della Tabella A del D.P.R. 19/2016, come integrata/aggiornata dalla Tabella A del D.M. 259/2017, dal Decreto 20 novembre 2023 e dal Decreto 22 dicembre 2023.
4. A conclusione della procedura, all'indirizzo email indicato dal/la candidato/a, verrà inviata la conferma dell'avvenuto inserimento della domanda, riportante anche il numero identificativo della domanda (ID), **che sarà utilizzato per la pubblicazione delle graduatorie**; è responsabilità del/la candidato/a verificare la corretta ricezione dell'email di conferma. **In caso di mancato ricevimento dell'email di conferma, verificare di avere concluso correttamente la procedura** indicata al precedente comma 2.
5. La domanda di ammissione online può essere modificata e/o integrata fino alla presentazione della stessa, dopodiché non sarà più modificabile, né potrà essere integrata con ulteriore documentazione. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico, pertanto si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.
6. Eventuali domande presentate con una modalità diversa da quella sopra esposta non saranno prese in considerazione.
7. Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.
8. I candidati, se in possesso dei requisiti, potranno presentare la propria candidatura per l'accesso a più classi di concorso e/o a più percorsi, osservando le medesime modalità di iscrizione di cui al precedente comma 2. In questo caso sarà necessaria la compilazione di una domanda online, con il pagamento del relativo contributo di partecipazione, per ciascuna classe di concorso e/o percorso prescelti. In caso di collocazione in posizione utile in graduatoria di accesso a più classi e/o percorsi, il candidato dovrà optare per l'iscrizione e la frequenza di un solo percorso.
9. I requisiti di ammissione (comprensivi di eventuali esami, cfu e SSD richiesti per la classe di concorso per cui si concorre) e i titoli valutabili di cui al successivo art. 4 devono essere autocertificati ai sensi delle norme vigenti in materia in fase di compilazione della domanda online di cui al comma 2 del presente articolo. Si consiglia pertanto al candidato/a di preparare tutta la documentazione necessaria prima di procedere all'iscrizione. **I candidati saranno tutti ammessi con riserva, nelle more della verifica del possesso dei requisiti di ammissione** e, laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, i candidati sono esclusi dal percorso e l'eventuale titolo già conseguito è annullato. In caso di esclusione dal corso non saranno rimborsate le quote relative a tasse e contributi versati. Il controllo dei titoli potrà anche essere effettuato dal Ministero dell'Istruzione e Merito in fase di verifica dei requisiti di partecipazione al concorso per docente su posto comune.

Articolo 4 Modalità di ammissione

1. Qualora le domande di ammissione ai percorsi 60 CFU eccedano i posti banditi, i criteri per l'accesso ai suddetti percorsi sono individuati nell'allegato B al DM n. 156 del 24 febbraio 2025, come da seguente tabella:

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado	
Titoli	Punteggio
Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in	Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.



<p>possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP)</p> <p><i>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</i></p>	
<p>Votazione media ponderata conseguita negli esami del corso di studi a ciclo unico o nel corso di laurea magistrale</p> <p><i>Massimo 5 punti complessivi. Il risultato della media ponderata è arrotondato al valore superiore se il decimale è pari o superiore a 0,5.</i></p> <p><i>Criterio applicabile ai soli soggetti di cui all'art. 7, comma 5, del DPCM del 4 agosto 2023</i></p>	<p>Punti 1 per ogni votazione media ponderata superiore a 25/30</p>
<p>Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o da quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p><i>Massimo 5 punti complessivi</i></p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo.</p> <p>Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo</p>
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p><i>Massimo 2 punti complessivi</i></p>	<p>1 punto per ciascun master</p>
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p><i>Massimo 4 punti complessivi</i></p>	<p>2 punti per ciascun diploma</p>
<p>Dottorato di ricerca</p> <p><i>Massimo 6 punti complessivi</i></p>	<p>3 punti per ciascun titolo di dottorato</p>
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.</p> <p><i>Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi</i></p>	<p>Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1</p>
<p>Servizio di insegnamento prestato sulla specifica classe di concorso e posti di sostegno del medesimo grado, valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni,</p>	<p>1 punto per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica</p> <p>2 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica</p>



dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Massimo 6 punti

2. I titoli valutabili di cui al comma precedente devono essere acquisiti inderogabilmente entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione di cui al precedente art. 3.
3. Il numero di posti rimasti eventualmente vacanti verrà assegnato alla riserva complessiva.
4. Qualora le domande di ammissione ai percorsi 30 CFU – riserva di posti – eccedano la quota di riserva dei posti banditi, la selezione dei candidati è effettuata secondo i criteri indicati nell'allegato A al DM n. 148 del 24 febbraio 2025, come da seguente tabella:

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso riservato al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui all'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.59	
Titoli	Punteggio
Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP) <i>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</i>	Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.
Inserimento in graduatoria per i candidati che non rientrano nella riserva (dall'anno accademico 2024/2025)	Punti 2
Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso <i>Massimo 5 punti complessivi</i>	Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo
Master universitari e accademici di secondo livello <i>Massimo 2 punti complessivi</i>	1 punto per ciascun master
Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia <i>Massimo 4 punti complessivi</i>	2 punti per ciascun diploma
Dottorato di ricerca <i>Massimo 6 punti complessivi</i>	3 punti per ciascun titolo di dottorato
Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.	Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1



<i>Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi</i>	
Servizio di insegnamento valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.	3 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 6 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica.

5. I titoli valutabili di cui al comma precedente devono essere acquisiti inderogabilmente entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione di cui al precedente art. 3.
6. Le tre annualità dichiarate per l'accesso alla riserva **non potranno essere successivamente utilizzate come titolo professionale valutabile** per la composizione del punteggio finale della graduatoria.
7. Il numero di posti rimasti eventualmente vacanti verrà assegnato ai posti del percorso 60 CFU All. 1 DPCM.
8. Qualora le domande di ammissione ai percorsi di completamento da 30 o da 36 CFU, destinati ai vincitori di concorso PNRR 1 indetto con D.D. n. 2575 del 06.12.2023, eccedano i posti disponibili, fatta salva la priorità riservata ai titolari di contratto di supplenza presso un'istituzione scolastica della Regione Lombardia nell'a.s. 2024/2025, la selezione dei candidati è svolta secondo l'ordine della graduatoria del concorso PNRR.

Articolo 5 Commissioni giudicatrici

Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore ai posti disponibili, le commissioni giudicatrici preposte alla valutazione dei titoli di cui al precedente art. 4, commi 1 e 3, saranno nominate dalla Coordinatrice del CE.F.I. e saranno composte da docenti e/o ricercatori esperti dell'Università degli studi di Bergamo e dell'Università degli Studi di Brescia.

Articolo 6 Graduatorie e scorrimenti

1. Le graduatorie relative ai posti ordinari, ai posti riservati e ai percorsi di completamento riservati ai vincitori di concorso saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina www.unibg.it/formazioneinsegnanti nella settimana compresa fra il 31 marzo e il 4 aprile 2025. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati a tutti gli effetti di legge.
2. In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.
3. In caso di collocazione in posizione utile in graduatorie differenti, i candidati, in sede di perfezionamento dell'iscrizione, devono optare per un solo percorso.
4. I candidati collocati in posizione utile dovranno perfezionare l'immatricolazione **entro i termini perentori indicati al momento della pubblicazione delle graduatorie**, secondo le modalità che verranno indicate con avviso pubblicato alla pagina web www.unibg.it/formazioneinsegnanti. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati a tutti gli effetti di legge.
5. Coloro che non rispetteranno la scadenza indicata per le immatricolazioni al percorso saranno considerati rinunciatari e decadranno dalla posizione in graduatoria. I posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale di merito e verranno resi noti mediante la pubblicazione di apposito avviso alla pagina



www.unibg.it/formazioneinsegnanti, con valore di notifica nei confronti dei candidati a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7 Immatricolazioni, tasse e contributi, esoneri e rinunce

1. Per perfezionare l'immatricolazione per il percorso prescelto i candidati collocati utilmente nelle graduatorie dovranno **effettuare il pagamento della 1^a rata di contributi tramite il sistema di PagoPA**, utilizzando la fattura che sarà disponibile nella sezione Segreteria > Pagamenti dello Sportello internet studenti <https://sportello.unibg.it/Home.do>, secondo le modalità ed entro il termine perentorio indicato nell'apposito avviso, che sarà pubblicato alla pagina www.unibg.it/formazioneinsegnanti contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie. Tale avviso avrà valore di notifica nei confronti dei candidati a tutti gli effetti di legge. In merito alle modalità di pagamento è possibile consultare l'apposita Guida, disponibile al seguente link: https://www.unibg.it/sites/default/files/servizi/guida_pagopa.pdf.
2. Per l'iscrizione ai percorsi è previsto il versamento dei seguenti contributi, comprensivi dell'imposta di bollo da € 16,00:

Percorso 60 CFU

- € 2.350,00, da versare in due rate come segue:
 - o € 1.016,00 all'atto dell'immatricolazione;
 - o € 1.334,00 entro il 15.05.2025;

Solo per gli studenti regolarmente iscritti, **esclusivamente presso gli Atenei di Bergamo o Brescia**, a un corso di studio finalizzato al conseguimento dei titoli di cui all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo per l'accesso al percorso di abilitazione per il quale fanno domanda, è previsto un contributo ridotto, pari a € 1.600,00.

Il contributo dovrà essere versato in due rate come segue:

- o € 1.016,00 all'atto dell'immatricolazione;
- o € 584,00 entro il 15.05.2025;

Percorso 30 CFU

- € 1.850,00 in due rate, come segue:
 - o € 1.016,00 all'atto dell'immatricolazione;
 - o € 834,00 entro il 15.05.2025.

Percorso 36 CFU

- € 1.850,00 in due rate, come segue:
 - o € 1.016,00 all'atto dell'immatricolazione;
 - o € 834,00 entro il 15.05.2025.

Per tutti i percorsi:

Contributo di partecipazione all'esame finale € 150,00 (*da versare all'atto di iscrizione all'esame finale*).

3. I corsisti che desiderano pagare una quota della 2^a rata di immatricolazione utilizzando la **carta del docente** devono:
 - creare un buono secondo i seguenti parametri: "Tipologia ente: Fisico - Ambito: Formazione e Aggiornamento - Bene/Servizio: Corsi Post Lauream";
 - salvare il buono generato utilizzando la voce "salva come pdf" ed inviarlo via [Ticket](#) all'Ufficio tasse **entro e non oltre il giorno 06.05.2025**;
 - dopo la conferma dell'avvenuta registrazione del buono da parte dell'Ufficio tasse, effettuare il pagamento della quota residua eccedente il valore del buono generato, **attraverso il sistema di PagoPA** mediante la fattura resa disponibile alla sezione Segreteria > Pagamenti dello sportello internet studenti, **entro il 15.05.2025**.
4. Il candidato/a con disabilità, ai sensi della L. 104/1992 modificata dalla L. 17/1999, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. 170/2010, che necessiti, durante la frequenza



del percorso, di misure compensative, dispensative o ausili destinati a studenti con bisogni speciali, è tenuto a compilare la relativa sezione nello sportello online all'interno della procedura di immatricolazione di cui al presente articolo, allegando anche la relativa certificazione.

5. I corsisti con riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 1 L.104/92 e/o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, ai sensi del D. Lgs. n. 68/2012 avranno titolo all'esonero totale dal pagamento dei contributi di iscrizione per la frequenza al corso. Il rimborso della 1^a rata versata all'atto dell'immatricolazione, ad esclusione della quota relativa all'imposta di bollo assolta in modo virtuale, verrà effettuato dietro presentazione dell'istanza presente al link alla pagina Home > Servizi, sezione Segreteria > Modulistica > Domanda rimborso tasse, https://www.unibg.it/sites/default/files/modulistica/domanda_rimborso_tasse.pdf, corredata da una copia della certificazione attestante la percentuale di invalidità. La domanda di rimborso potrà essere consegnata presso lo sportello dell'Ufficio tasse negli orari di apertura o inoltrata via [Ticket](#) con copia del proprio documento di identità.
6. In caso di rinuncia alla frequenza del corso non sarà possibile richiedere alcun tipo di rimborso.

Articolo 8

Svolgimento, frequenza, durata dei percorsi ed esami finali

1. I percorsi di formazione iniziale di cui al presente bando sono svolti con le modalità di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del decreto legislativo.
2. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del decreto legislativo, per l'anno accademico 2024-2025 i percorsi universitari di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dal citato articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale.
3. Il riconoscimento dei crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici avviene secondo quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 2 del DPCM, come indicato in dettaglio nel successivo art. 10.
4. Al termine dei percorsi da 60 cfu, da 30 cfu e da 36 cfu, i corsisti sono tenuti a sostenere una prova finale, le cui modalità di svolgimento sono definite dall'art. 9 del DPCM. Per essere ammessi alla prova finale è necessaria una percentuale minima di presenza pari al 70 per cento per ogni attività formativa.
5. I docenti che acquisiscono l'abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso che sono confluite, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 22.12.2023, n. 255, nelle classi A-12, A-22, A-48, sono da considerarsi abilitati per tutti gli insegnamenti compresi nell'aggregazione e per la nuova classe di concorso.
6. L'inizio delle lezioni dei percorsi 60 CFU, 30 CFU e 36 CFU è previsto per il giorno 12.04.2025, secondo il calendario che sarà pubblicato alla pagina www.unibg.it/formazioneinsegnanti.

Articolo 9

Riconoscimento crediti

1. Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DPCM possono essere riconosciuti i crediti conseguiti nei corsi di studio universitari, se coerenti con il profilo di cui all'Allegato A al medesimo decreto, come riportato di seguito:

Percorso 60 CFU:

- fino a 12 CFU per le attività formative;
- fino a 5 CFU per il tirocinio.

Percorso 30 CFU:

- fino a 6 CFU per le attività formative;
- fino a 2,5 CFU per il tirocinio.

Percorso 36 CFU:

- fino a 7 CFU per le attività formative;
- fino a 3 CFU per il tirocinio.



2. La certificazione dei 24 CFU (conseguiti entro il 31 ottobre 2022) è riconoscibile esclusivamente nell'ambito dei Percorsi 60 CFU (All. 1 DPCM) ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPCM, come segue:

- 5 cfu di tirocinio diretto;
- 19 cfu di insegnamenti trasversali come di seguito indicato:

AREA	SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU
Discipline di area Pedagogica (10 CFU)	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	2
	M-PED/01	Pedagogia della scuola	2
	M-PED/02	Storia delle istituzioni scolastiche	3
	M-PED/04	Metodi e tecniche di valutazione	3
Discipline di area linguistico digitale (3 CFU)	M-PED/03	Tecnologie didattiche e didattica digitale	1
	INF/01; ING- INF/05	Elementi di informatica	1
	L-LIN/02	Elementi di educazione linguistica	1
Discipline psico-socio antropologiche (4 CFU)	M-PSI/01	Elementi di psicologia generale	1
	M-PSI/04	Elementi di psicologia dell'educazione	1
	SPS/08	Elementi di sociologia	1
	M-DEA/01	Elementi di antropologia	1
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la secondaria (2 CFU)	M-PED/03	Fondamenti di didattica generale	2

A coloro che ottengono il riconoscimento dei 24 CFU potranno essere riconosciuti ulteriori 7 cfu per le attività formative e ulteriori 3 cfu per eventuale attività di tirocinio.

3. Possono essere riconosciuti crediti formativi universitari o accademici conseguiti dall'a.a. 2015-2016 in poi.
4. L'eventuale riconoscimento di cfu dovrà essere richiesto **durante la fase di perfezionamento dell'immatricolazione** di cui al precedente art. 7, secondo le modalità che saranno indicate nell'apposito avviso. **Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di riconoscimento di cfu presentate con modalità e/o in tempistiche diverse da quelle indicate nel predetto avviso.**

Articolo 10

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, responsabile del procedimento amministrativo relativo all'iscrizione, alle fasi di selezione e di accesso di cui al presente bando è la dott.ssa Mariafernanda Croce, responsabile del Settore Offerta formativa e post laurea.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissione, dalla nomina e alla pubblicazione delle graduatorie, è individuato nel/nella Presidente delle Commissioni esaminatrici.
3. Le disposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., i dati personali forniti dagli studenti saranno raccolti presso l'Università degli studi di Bergamo e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e potranno essere trasmessi agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bergamo per le medesime finalità. La comunicazione dei dati personali da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla partecipazione alla prova di ammissione.



Ai sensi della richiamata normativa i candidati godono dei diritti di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di ottenere una limitazione di trattamento o di opporsi al loro trattamento per i motivi indicati all'art. 21 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi di Bergamo, con sede in via Salvecchio, 19, Bergamo. Il Responsabile della Protezione dei dati è l'avv. Michele Gorga, indirizzo email dpo@unibg.it.

Articolo 12

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Articolo 13

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni normative citate in premessa.

Eventuali aggiornamenti, integrazioni e/o rettifiche di errori materiali al presente bando saranno resi noti in via esclusiva mediante pubblicazione di apposito avviso alla pagina www.unibg.it/formazioneinsegnanti.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo
SC/im*

Il Rettore
Prof. Sergio Cavalieri